RELAZIONE I ANNUALITÀ PIACERI LINEA 2

Titolo progetto: A.R.I.E. *Audience, Remediation, Iconography, Environment in Contemporary Opera*

Principal Investigator: Prof.ssa Stefania Rimini

Partecipanti
Tancredi Bella
Maria De Luca
Vittorio Fiore
Claudia Guastella (fino a ottobre 2021)
Alessandro Mastropietro
Anna Mignosa
Raffaella Perna
Maria Rizzarelli
Federica Santagati
Simona Scattina (fino a marzo 2021)
Graziella Seminara

Partecipanti a costo zero
Dottorandi e dottori di ricerca: Giulia Arcidiacono, Giancarlo Felice, Corinne Pontillo, Giovanna Santaera, Marco Sciotto.
Docenti di altri atenei: Giulia Carluccio (Università di Torino), Massimo Fusillo (Università dell'Aquila)

Keywords:
1) Opera SH5_8
2) Intermediality SH5_5
3) Remediation SH5_5
4) Stage Design SH5_9
5) Iconography SH5_9
6) Cultural Heritage SH5_7
7) Museums and Exibitions SH5_7
8) Cultural Participation SH5_7
9) Comparative literature and literary styles SH5_3

Il gruppo di ricerca si è mosso durante questo primo anno in modo sistematico cercando di raggiungere gli obiettivi prefissati e di allargare il raggio delle collaborazioni, attraverso azioni mirate e progressive. L'insorgere della crisi pandemica ha certamente condizionato l'attività di studio, ridimensionando il volume delle missioni, l'organizzazione e la partecipazione a convegni e seminari, e di fatto riducendo le possibilità di spesa, ma si ritiene che – nonostante il persistere di condizioni sfavorevoli – siano stati ottenuti dei risultati già più che promettenti.

Sul fronte del consolidamento del gruppo di ricerca, e dello sviluppo di attività di networking, si segnala un doppio guadagno, consistente nella costituzione della rete nazionale dei Centri di Ricerca sull'Opera Italiana (CROI), grazie alla spinta delle prof.sse De Luca e Seminara, e nella definizione

dell'Osservatorio *Opera Project*, coordinato dalle prof.sse Carluccio e Rimini. La convergenza del progetto A.R.I.E. all'interno di questi due importanti organismi nazionali, a forte proiezione internazionale, fa sì che gli output previsti si inseriscano da subito in un circuito ad alto impatto, che garantirà immediata riconoscibilità e ampia circolazione (si veda a tal proposito il dettaglio delle attività già organizzate in sinergia con CROI e *Opera Project*).

In ordine all'obiettivo **n. 1 Indicizzazione e mappatura di un canone (di autori, testi e spettacoli) utile a tracciare un quadro dell'evoluzione della regia d'Opera in riferimento alla natura 'ipersistemica' dei suoi codici** si è proceduto all'individuazione di un primo nucleo di autori, testi e spettacoli a cui sono stati già dedicati alcuni contributi critici (si veda il dettaglio delle pubblicazioni). Tale ricognizione è l'esito degli interventi combinati dei WP2 (*Nel nome del padre: il regista fra eredità novecentesche, ristrutturazioni drammaturgiche e scarti transmediali*), WP3 (*La regia come ipertesto*) e WP5 (*Iconografie, architetture, spazi della scena*) e si è concretizzata in una serie di scambi con registi, scenografi ed enti produttivi, al fine di raccogliere materiali documentari che confluiranno nella piattaforma multimediale. Alcuni di questi scambi sono stati al centro di incontri pubblici, organizzati in collaborazione con l'Università di Torino (cfr. dettaglio convegni e seminari). Qui di seguito si dà l'elenco dei registi e delle regie schedate:

- Davide Livermore: *Tosca* (Teatro alla Scala), *Attila* (Teatro alla Scala), *A riveder le stelle* (Teatro alla Scala), *Norma* (Teatro Massimo Bellini), *Elisabetta Regina d'Inghilterra* (Rossini Opera Festival), *Macbeth* (Teatro alla Scala);
- Emma Dante: *Carmen* (Teatro alla Scala), *La Cenerentola* (Teatro dell'Opera di Roma), *Macbeth* (Teatro Massimo di Palermo), *L'Angelo di fuoco* (Teatro dell'Opera di Roma), *La Bohème* (Teatro San Carlo), *I vespri siciliani* (Teatro Massimo di Palermo);
- Mario Martone: *Il barbiere di Siviglia* (Teatro dell'Opera di Roma), *La traviata* (Teatro dell'Opera di Roma), *Otello* (Teatro San Carlo);
- Damiano Michieletto: *Rigoletto* (Teatro dell'Opera di Roma), *Rigoletto al Circo Massimo* (film-opera); *Gianni Schicchi* (film-opera); *Lucia di Lammermoor* (Teatro Regio di Torino);
- Nicola Berloffa: *Lucia di Lammermoor* (Opera de Oviedo), *Madama Butterfly* (Teatro Massimo di Palermo), *La fanciulla del West* (Korea National Opera of Seoul);
- Fanny& Alexander: *Il flauto magico* (Teatro Comunale di Bologna), *L'isola disabitata* (Teatro Alighieri di Ravenna).

Per quanto riguarda l'obiettivo n. **2. Elaborazione di un tool di strategie di indagine dell'impatto economico, sociale e culturale dell'Opera** occorre precisare che le azioni relative erano previste all'interno del WP1 (*Economie della scena: produzione ricezione circolazione*) e sono state riconfigurate a seguito della forzata chiusura dei teatri, che ha di fatto limitato la portata delle attività. Per ovviare a tale impasse, si è deciso innanzitutto di realizzare una rassegna puntuale della disciplina che regola il teatro in Italia, con particolare attenzione al teatro lirico. Un secondo step è stato dedicato allo studio delle dinamiche di *audience development*, con specifici riferimenti alle strategie adottate per coinvolgere i pubblici durante il *lockdown*. Tale segmento di attività è ancora *in progress* perché si sta attualmente accertando come gli enti produttivi stiano cercando di riformulare rassegne, produzioni, e contatti con il pubblico. Un ultimo filone di indagine ha riguardato l'analisi delle forme di spettacolarità nel territorio della città di Catania. Per realizzare questa parte della ricerca si è guardato a varie *survey* realizzate in Italia e all'estero; tale confronto ha consentito di sviluppare un questionario che è stato affidato agli enti produttivi cittadini al fine di mappare consistenza e modalità di fruizione degli spettacoli dal vivo. Anche in questo caso la ricognizione è *in fieri* e i risultati confluiranno in un lavoro scientifico realizzato in collaborazione con alcuni colleghi del Dipartimento di Economia e Impresa (DEI) dell'Ateneo insieme ai quali è stato sviluppato il questionario. Un report leggero che descriverà la ricerca e i suoi risultati confluirà sulla piattaforma dell'Osservatorio Permanente sullo Spettacolo dal vivo (OPS) istituto nell'ambito delle iniziative della cabina di Terza Missione di Unict. L'osservatorio mette insieme ricercatori del Dipartimento di Scienze Umanistiche

e del Dipartimento di Economia e Impresa e direttori di vari teatri e organizzazioni attive nelle *performing arts* presenti in città.
In riferimento all'obiettivo **n. 3 Elaborazione di un format espositivo sperimentale per l'allestimento di mostre dedicate a spettacoli operistici** si registra una convergenza fra le attività del WP3 e quelle del WP6 (*L'opera va al museo: sguardi e pratiche espositive*) nonché un'importante sinergia con l'Università di Torino per il progetto in partnership con il Museo Egizio *AIDA 150*. In occasione delle celebrazioni del 150° anniversario del debutto dell'opera verdiana un gruppo di lavoro del team di A.R.I.E. collaborerà con il board torinese all'organizzazione di un segmento espositivo (in via di definizione) e a un ciclo di eventi che consentirà di individuare alcune strategie di messa in mostra di materiali legati all'Opera. Contestualmente è prevista per l'edizione 2022 del BellinInFest una collaborazione attiva con il Teatro Massimo Vincenzo Bellini che dovrebbe tradursi nel recupero del progetto di allestimento previsto per il 2021 e rimandato a causa dei problemi legati al covid-19. Si segnala inoltre l'attivazione di una borsa di ricerca (bandita il 25.11.2021) dal titolo *Allestimenti e fruizione dei musei d'opera, alcuni casi studio* destinata a sviluppare pienamente la *mission* dell'obiettivo n. 3.
La **realizzazione di un portale multimediale per l'archiviazione e la consultazione della mappa degli spettacoli**, indicata come obiettivo **n. 4**, costituisce in realtà l'output finale di A.R.I.E. e non rientra nel riepilogo delle attività del primo anno ma si è deciso di destinare un ricco segmento delle attività dell'assegno di ricerca allo studio della configurazione informatica più adatta al raggiungimento di tale goal. Si prevede pertanto di riuscire a disegnare l'architettura informatica della piattaforma entro giugno 2022 a conclusione del primo anno di assegno di ricerca. A tal proposito si ricorda che la vincitrice dell'assegno *Re-mapping Opera. La regia lirica nell'epoca della transmedialità: modelli di analisi e archivio digitale*, la dott.ssa Laura Pernice, ha iniziato la sua attività nel giugno del 2021, a seguito di qualche ritardo nell'espletazione della procedura, ma ha recuperato tale slittamento grazie a un'intensa attività di studio e disseminazione che ha visto la partecipazione a tre incontri seminariali, a un convegno internazionale e la pubblicazione di 3 contributi, mentre è già in preparazione una monografia (si rimanda al dettaglio delle attività sotto elencate).
Un discorso a parte merita il campo delle attività del WP4 *Performare il genere: l'opera come catalogo delle identità possibili* che ha visto il diretto coinvolgimento a partire da marzo 2021 di un'altra studiosa, la prof.ssa Serena Guarracino dell'Università dell'Aquila, nonché l'organizzazione di un ciclo di seminari più volte rimandato per la crisi pandemica e previsto adesso per maggio 2022. Nonostante tale spostamento, i primi esiti della ricerca sono stati presentati dalla prof.ssa Guarracino in occasione del convegno annuale della Compalit - Associazione di teoria e storia comparata della letteratura (Milano, 9-11 dicembre 2021) e accolti nel dossier in corso di pubblicazione su «Arabeschi». Si fa presente inoltre che la prof.ssa Seminara ha già consegnato a settembre 2021 il progetto della monografia *Elektra, Lulu e le altre. La declinazione della donna nel teatro musicale del primo Novecento tra mito e transmedialità*, che sarà accolto all'interno della Collana editoriale *Opera Media Archive* diretta da Giulia Carluccio e Stefania Rimini.
Il quadro che emerge da quanto fin qui riassunto lascia presupporre che durante il secondo anno di attività saranno ampiamente soddisfatti gli obiettivi previsti e si raggiungeranno risultati estremamente significativi, grazie alla complementarietà dei profili coinvolti, al pieno inserimento dei dottorandi e dei colleghi di altri atenei, al rafforzamento delle connessioni nazionali e internazionali e alla spinta di altri progetti, soprattutto *Il Museo virtuale della musica BellinInRete*, che segnano un punto di convergenza decisiva. La presenza della Fondazione Bellini e del Centro studi belliniani consolida e rilancia il piano d'azione di A.R.I.E., grazie anche al risalto delle riviste «Bollettino di studi belliniani» (https://www.bollettinostudibelliniani.eu/) e «Arabeschi» (www.arabeschi.it) che hanno già accolto i primi bilanci delle ricerche in corso.

Indicatori di risultato misurabili attesi dalla prima annualità

1.PUBBLICAZIONI

In fase di progettazione era stata indicata come tipologia attesa la pubblicazione di contributi in rivista con peer review con parametro di valutazione **≥ 12**.

Il dato di sintesi relativo alla prima annualità supera leggermente questa previsione e al contempo aggiunge significativamente due studi in volume, con spiccata proiezione internazionale, a testimonianza dell'importante livello di massa critica raggiunto.

Si dà qui di seguito l'elenco in dettaglio dei contributi pubblicati (o in corso di pubblicazione ma già accettati e referati entro la scadenza del 30 novembre 2020):

Contributi in volume e/o in rivista (i saggi con * sono pubblicati su riviste di Classe A):

1. *Il teatro di Bellini. Spettacolo prassi esecutiva multimedialità*, a cura di M. De Luca e G. Seminara, collana Studi Belliniani, Catania, Fondazione Bellini-Centro Studi Belliniani, [in corso di stampa];
2. M. De Luca, *Da casa natale a museo multimediale: per una storia delle collezioni del Museo belliniano*, «Bollettino di studi belliniani», 7, 2021 [in corso di pubblicazione]*;
3. M. De Luca, G. Montemagno, *God save the Queen? Fiction e cross-medialità nella regia di 'Elisabetta regina di Inghilterra' di Livermore*, «Arabeschi», 19, gennaio-giugno 2022*;
4. G. Carluccio, S. Rimini, *Ri-mappare l'opera*, «Fata Morgana Web», 14 dicembre 2020;
5. G. Carluccio, The Seven Death of Maria Callas, "opera project", *tra ologramma e presenza*, «Arabeschi», 19, gennaio-giugno 2022*;
6. M. Fusillo, *Sinergie intermediali. Shakespeare tragico in tre inaugurazioni di stagione*, «Arabeschi», 19, gennaio-giugno 2022*;
7. S. Guarracino, *Raccontare la bellezza: l'opera lirica e le politiche di genere*, «Arabeschi», 19, gennaio-giugno 2022*;
8. L. Pernice, *Performing Cenerentola. Dall'opera di Rossini alle regie liriche di Emma Dante e Giorgio Barberio Corsetti*, «Oblio. Osservatorio Bibliografico della Letteratura Italiana Otto-novecentesca», a. XI, n. 42-43, autunno 2021, pp. 48-59;
9. L. Pernice, *Reinventare lo spazio performativo in tempo di pandemia. Le operazioni-opere di Mario Martone*, «Arabeschi», n. 19, gennaio-giugno 2022*;
10. L. Pernice, *Streammare l'opera lirica. Gli esperimenti di digital liveness del teatro musicale contemporaneo*, «Connessioni remote. Artivismo_Teatro_Tecnologia», n. 3, dicembre 2021 [in corso di pubblicazione];
11. G. Santaera, *Immagini all'Opera. Il Museo Zeffirelli di Firenze*, «Arabeschi», n. 19, gennaio-giugno 2022*;
12. S. Scattina, *Spazi, scene, visioni: la regia lirica per Emma Dante*, «Arabeschi», 19, gennaio-giugno 2022*;
13. G. Seminara, *«The seductive visuality» nella scrittura scenica di Davide Livermore*, «Arabeschi», 19, gennaio-giugno 2022*;
14. *Bellini on stage and screen, 1935-2020*, edited by E. Sala, G. Seminara, E. Senici, London, Bloomsbury [in corso di pubblicazione]

[in totale: 2 volumi, 9 articoli in rivista di Classe A, 3 articoli in rivista]

Recensioni

1. A. Mastropietro, *Il Pirata torna a Catania*, «Annuario della critica musicale italiana» 2020, pp. 33-34.
2. A. Mastropietro, *Fedora al Bellini di Catania che vuole vivere*, «Annuario della critica musicale italiana» 2020 LIM, Lucca 2020, pp. 32-33;
3. A. Mastropietro, *Da Spoleto un omaggio all'Italia*, «Annuario della critica musicale italiana» 2021, LIM, Lucca 2021, pp. 204-205;
4. A. Mastropietro, *La modernità del teatro musicale di Gluck. Applaudito allestimento dell'Iphigénie en Tauride per il circuito OperaLombardia*, 30.11.2021, https://www.giornaledellamusica.it/recensioni/la-modernita-del-teatro-musicale-di-gluck;

5. A. Mastropietro, *Se Nyman fa cantare Sacks. Terni: The man who mistook his wife for a hat di Michael Nyman, coprodotto da OperaInCanto - Istituzione Universitaria dei Concerti - Nuova Consonanza in streaming*, 16.2.2021, https://www.giornaledellamusica.it/recensioni/se-nyman-fa-cantare-sacks;
6. A. Mastropietro, *Uno, nessuno, centomila festival*, 15.10.2021, https://www.giornaledellamusica.it/recensioni/uno-nessuno-centomila-festival ;
7. A. Mastropietro,*Una drammaturgia musicale epica per l'affaire-Cartesio*, 23.10.2021, https://www.giornaledellamusica.it/recensioni/una-drammaturgia-musicale-epica-laffaire-cartesio.

2.CREAZIONE BANCA DATI

Alla luce di quanto riferito a proposito del raggiungimento dell'obiettivo n. 2 si dichiara che la realizzazione della banca dati relativa all'Osservatorio Permanente sullo Spettacolo dal vivo (OPS) è in corso di realizzazione ma ha subìto un inevitabile rallentamento a causa della chiusura forzata dei teatri e della conseguente impossibilità di misurare statisticamente i livelli di partecipazione del pubblico. Nonostante tale blocco la prof.ssa Mignosa ha già predisposto l'architettura della piattaforma e procederà alla messa on line dei primi esiti entro marzo 2022.

3.PARTECIPAZIONE A CONVEGNI O SEMINARI

In fase di progettazione l'indicatore stabilito aveva come parametro di valutazione **≥ 10**.
Anche in questo caso la cancellazione e lo slittamento di molte attività a causa del Covid-19 non ha permesso di superare di molto il valore soglia, ma i ricercatori coinvolti hanno comunque cercato di promuovere i risultati intermedi delle ricerche attraverso la partecipazione e l'organizzazione di iniziative di sicuro interesse.
Si dà qui di seguito il dettaglio della attività di disseminazione [totale **17**]:

Maria De Luca

1. 20.11. 2020 Colloquio "Il Saggiatore musicale", Università di Bologna, partecipazione a Tavola rotonda *Il melodramma in guanti e mascherina*;
2. 25.9.2021 Bellini@Verdi. 1801-2021 *Formazione drammaturgie filologia:* partecipazione a Tavola rotonda *Le istituzioni belliniane nella rete dei Centri di Ricerca sull'Opera Italiana: progetti e prospettive*
3. 02.10.2021 Bellini@Verdi. 1801-2021. *Formazione drammaturgie filologia*: partecipazione a Tavola rotonda *Edizioni critiche, tra "performance" e formazione*

Vittorio Fiore

1. 13.5.2021 organizzazione del seminario *Scenografia tra cinema e teatro* con Elisabetta Ajani.
2. 18.5.2021 organizzazione del seminario *Theatre of vision_Robert Wilson* con Cristina Riccati.

Alessandro Mastropietro

1. Partecipazione al 27° Convegno annuale della Società Italiana di Musicologia, Siena, 16-18.10.2020 con la relazione *"Il coccodrillo" di Valentino Bucchi: una drammaturgia anfibia per due testi spettacolari*;
2. Partecipazione al 25° Colloquio di Musicologia del Saggiatore Musicale, Ravenna, 12-14.11.2021 con la relazione *"Addio Garibaldi" (1972) di Girolamo Arrigo: una anti.anti-opera?*.

Laura Pernice

1. partecipazione al convegno internazionale online "Forme della spazialità" (sulla piattaforma Zoom), in qualità di relatrice, con un intervento dal titolo *Reinventare lo spazio performativo in tempo di*

pandemia: le operazioni-opere di Mario Martone. Convegno co-organizzato da Universitetet i Bergen, Università degli Studi di Cagliari, Università del Salento, 25-26 agosto 2021

Stefania Rimini

1. Selezione, con Giulia Carluccio, al convegno internazionale on line *Open Arts. New Audiovisual Scenarios for the Circulation of the Arts* in qualità di relatrice, con un intervento dal titolo *Opera/Museo.Tecnologie multimediali e Cultural Heritage nella regia lirica contemporanea. La collaborazione Davide Livermore e D-Wok nelle regie scaligere di* Tamerlano, Attila, Tosca (2017-2019). Convegno organizzato dall'Università di Bologna, 20-21 aprile 2021.
2. 27 aprile 2021 Partecipazione al seminario on line dedicato al volume di Vittorio Fiore, *La scena recitante per Emma Dante*, LetteraVentidue, 2020.
3. Partecipazione, con Giulia Carluccio, al convegno internazionale online "Forme della spazialità" (sulla piattaforma Zoom), in qualità di relatrice, con un intervento dal titolo *Media Opera. "A riveder le stelle" tra scena virtuale e regia televisiva*. Convegno co-organizzato da Universitetet i Bergen, Università degli Studi di Cagliari, Università del Salento, 25-26 agosto 2021.
4. Organizzazione e partecipazione, con Giulia Carluccio, al workshop on line con Nicola Berloffa "La regia lirica, tra contaminazioni di linguaggi e spunti interartistici", 19 novembre 2021, Torino.

Simona Scattina

1. Partecipazione al convegno internazionale online "Forme della spazialità" (sulla piattaforma Zoom), in qualità di relatrice, con un intervento dal titolo *L'opera disambientata di Emma Dante.* Convegno co-organizzato da Universitetet i Bergen, Università degli Studi di Cagliari, Università del Salento, 25-26 agosto 2021.

Graziella Seminara

1. 20.11. 2020 Colloquio "Il Saggiatore musicale", Università di Bologna, partecipazione a Tavola rotonda *Il melodramma in guanti e mascherina*;
2. 22.9.2021 Bellini@Verdi. 1801-2021 *Formazione drammaturgie filologia:* partecipazione a Tavola rotonda *Mettere in scena Bellini oggi: tre esperienze a confronto*.
3. 25.9.2021 Bellini@Verdi. 1801-2021 *Formazione drammaturgie filologia:* partecipazione a Tavola rotonda *Le istituzioni belliniane nella rete dei Centri di Ricerca sull'Opera Italiana: progetti e prospettive*.
4. 01.10.2021 Bellini@Verdi. 1801-2021. *Formazione drammaturgie filologia*: partecipazione a Tavola rotonda *'Media' e mediazioni registiche: Bellini e Verdi oggi*.

I parametri di eccellenza previsti richiedevano la pubblicazione di almeno 3 contributi in riviste di Classe A e l'ideazione di una collana editoriale in collaborazione con l'osservatorio Opera Project. Entrambi i parametri sono stati raggiunti se si considera che il gruppo di ricerca ha pubblicato **8** contributi su rivista di Classe A e ha già formulato il progetto di collana editoriale dal titolo *Opera Media Archive. La regia d'opera nell'epoca della convergenza*, per la direzione di Giulia Carluccio e Stefania Rimini. La collana, inizialmente prevista con l'editore Scalpendi di Milano, è attualmente al vaglio delle case editrici Rosenber & Sellier (Torino) e LetteraVentidue (Siracusa): le due direttrici valuteranno l'offerta più congrua ai fini di una più ampia diffusione delle ricerche.

CAPACITÀ DI SPESA

Nonostante le forti limitazioni dovute alla diffusione del covid-19, il gruppo ha impegnato complessivamente – secondo le diverse voci previste dal piano finanziario – una cifra pari a 28.751,14 euro, con una prevalente destinazione al potenziamento del team dal momento che si è proceduto all'attivazione di un assegno di ricerca e al bando di una borsa di ricerca. Si ritiene pertanto di aver

raggiunto di fatto il valore soglia del 60%, pur con una minima oscillazione, e di poter confermare questo indirizzo di spesa anche per la seconda annualità (si veda il prospetto allegato degli impegni di spesa a cura dell'Ufficio progetto del dipartimento).

Catani, 14 gennaio 2022

Prof. Stefania Rimini